



Venezia, 06-05-2011

nr. ordine 624

Prot. nr. 93

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: mobilità in movimento - avanti tutta o indietro tutta.

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE:

Così delibera la Giunta di Venezia su proposta dell'Assessore alla Mobilità:

stop agli abbonamenti gratuiti per i bus agli anziani, e gli anziani, per contro, smettono di prendere il bus, allora la Giunta fa retromarcia sulla questione;

in terraferma, a parte qualche fortunata zona, tutto si colora di strisce blu, e entro fine febbraio Mestre doveva essere lastricata di parcheggi a pagamento.

I residenti toccati dalla decisione della Giunta si ribellano, allora la Giunta fa retromarcia e stoppa il provvedimento,

ma l'Assessore tuona alla città: **niente parcheggi a pagamenti niente piste ciclabili.**

La Giunta promuove la ciclabilità, e così le strade si riempiono di ciclisti di ogni età e professione, ma gli stessi sono costretti a pazzeschi salti ad ostacoli per passare da una pista ciclabile all'altra, soprattutto quanto si trovano nelle strade del tram e nel cuore della città.

La Giunta non dice quale è il costo sociale accumulato ad oggi per le cadute dei ciclisti sulle rotaie. Silenzio nessuno parli, chi cade cade, ed è pure colpevole!

CONSIDERATO

che siamo nel 2011 ed ancora la città è in cerca di una mobilità utile, economica, sicura, uguale per tutti. Le opere pubbliche prima di vedere la fine, devono veder passare un'intera generazione e i costi delle stesse lievitano alle stelle, indebitano la città che neppure le voleva.

Si sprecano le consulenze, per la puntigliosa utilità è stata istituita la **figura del rapportologo** (*consulenza Sig. Scarpa Gianni*), con il compito di comunicare tra PMV e all'Assessore.

essere una città informatizzata non aiuta in certi casi!

E *dulcis in fundo* si spenderanno 250.000,00 euro per fare il monitoraggio della circolazione veicolare nel territorio. E intanto, tagliano i servizi e aumentano nuove tasse.

FERMATEVI!

Valutato che siamo una città in pieno conflitto di mobilità nel quale i tempi dipendono dalle incertezze della mobilità pubblica che ormai implode su se stessa, ci chiediamo se non siano maturi i temi per fermare tutto e decidere un nuovo piano complessivo della mobilità:

per tutto ciò premesso si interroga il Sig.Sindaco

per sapere quali azioni intende esperire per mettere un po' di ordine sul caos della mobilità pubblica che tanti disagi, conflitti e danni sta arrecando a tutta la cittadinanza.

Saverio Centenaro